

Comune di Milazzo
Provincia di Messina
Regione Sicilia

PERIZIA TECNICA

Oggetto: Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale (anno 2019).

Importo a base d'asta:	euro	23.331,30
Somme a disposizione:	euro	5.598,70
Importo complessivo	Euro	28.930,00

Milazzo, 14 dicembre 2018



Il D.E.C
per. ind. Alfredo Romagnolo

Visto: **Il R.U.P.**
geom. Antonio Franco Calderone
(Visto di approvazione per la congruità dei prezzi)

Visto: **Il Dirigente**
ing. Tommaso La Malfa

Comune di Milazzo

Provincia di Messina

Regione Sicilia

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale (anno 2019).

Importo a base d'asta:	euro	23.331,30
Somme a disposizione:	euro	5.598,70
Importo complessivo	Euro	28.930,00

Questo Ente provvede alla gestione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue e degli impianti di sollevamento fognari comunali attraverso due distinte imprese esecutrici, rispettivamente, dei servizi di: 1) custodia/manutenzione degli impianti; 2) trasporto e trattamento finale dei rifiuti residuati dal processo depurativo e dalla manutenzione degli impianti di sollevamento.

La corretta conduzione del presidio depurativo impone l'esecuzione di accertamenti analitici di varia natura su diverse tipologie di reflu, di effluente e di rifiuto che consentono la verifica del rispetto dell'autorizzazione allo scarico, nonché delle normative vigenti in materia di tutela dall'inquinamento delle acque e dell'attività di gestione dei rifiuti. Peraltro il monitoraggio di alcuni parametri nelle fasi intermedie del processo consente la verifica dell'efficienza del trattamento depurativo effettuato ed è pertanto necessario per la corretta conduzione impiantistica.

L'esecutore del presente appalto di servizi dovrà pertanto provvedere all'esecuzione di tutti gli adempimenti analitici atti a verificare le caratteristiche qualitative dei reflui in afflusso e in uscita dal presidio depurativo immediatamente prima dello scarico in condotta sottomarina, i parametri indicativi del grado di funzionamento del processo epurativo, i parametri che consentano di garantire la tutela del corpo idrico ricettore dello scarico.

Le attività da eseguire dettagliatamente esplicitate nell'elaborato peritale "schema di attività analitica" possono essere così sintetizzate:

- 1) analisi su campione di reflu prelevato in modo automatizzato in adduzione al depuratore. Il campionamento sarà unico -mediato nelle 24 ore- per le attività eseguite con frequenza settimanale; sarà invece doppio per le attività eseguite con cadenza mensile/quadrimestrale con distinzione dei parametri di cui alla tab. 1 All. 5 parte III al D.Lgs 152/06 e s.m.i. che verranno determinati su campione mediato nelle 24 ore, dai parametri di cui alla tab. 3 All. 5 parte III al D.Lgs 152/06 e s.m.i. che verranno determinati su campione mediato nelle 3 ore;
- 2) analisi su campioni di effluente prelevati in modo automatizzato in uscita al depuratore comunale. Il campionamento sarà unico -mediato nelle 24 ore- per le attività eseguite con frequenza settimanale; sarà invece doppio per le attività eseguite con cadenza mensile/quadrimestrale con distinzione dei parametri di cui alla tab. 1 All. 5 parte III al D.Lgs 152/06 e s.m.i. che verranno determinati su campione mediato nelle 24 ore, dai parametri di cui alla tab. 3 All. 5 parte III al D.Lgs 152/06 e s.m.i. che verranno determinati su campione mediato nelle 3 ore;
- 3) analisi su campioni prelevati con modalità istantanea nelle fasi intermedie del processo;
- 4) analisi su campioni di acqua marina prelevati in corrispondenza ed in prossimità dello scarico al fine di verificarne le caratteristiche. L'attività verrà eseguita con le modalità previste dalla L.R. 27/86 e s.m.i. tab. 7;
- 5) caratterizzazione di base ed analitica dei rifiuti residuati dal processo depurativo nonché dei rifiuti residuati dalla pulizia delle vasche degli impianti di sollevamento reflui;
- 6) attività analitica aggiuntiva eseguita su campioni di chemicals consegnati dall'Ente appaltante;
- 7) attività di supporto all'Ente appaltante sulla scorta dei risultati analitici ottenuti.

L'impianto è già dotato di due autocampionatori climatizzati che consentono i prelievi mediati nel tempo e per unità di volume, posizionati entrambi all'interno dell'area di impianto in aree appositamente recintate e chiuse con lucchetto.

Il laboratorio esecutore del servizio di cui al presente appalto dovrà provvedere, d'intesa con l'Ente appaltante ed in ossequio alle disposizioni dallo stesso impartite, ad eseguire tutti gli adempimenti necessari per l'utilizzo dei predetti autocampionatori, garantendo la relativa programmazione, l'inserimento delle bottiglie vuote, l'estrazione dei campioni, l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per la cura della strumentazione installata ed utili per la corretta

funzionalità degli stessi autocampionatori secondo le indicazioni dei relativi manuali di funzionamento, inclusa la pulizia, il lavaggio delle bottiglie e delle apparecchiature ove necessario.

Tutte le attività dovranno essere effettuate da personale abilitato in servizio presso il laboratorio esecutore ed in possesso requisiti previsti dalla vigente normativa.

Fatto salvo quanto diversamente indicato dalle relative normative circa le metodiche analitiche di riferimento per ciascuna tipologia di campione, rimangono valide le procedure di controllo, campionamento e misura definite dalle normative antecedenti alle stesse e cioè dovranno essere applicate le metodiche di campionamento previste dall'A.P.A.T. I.R.S.A. o quelle normate (UNI EN ISO).

Le operazioni di campionamento non dovranno coincidere con situazioni eccezionali come quelle dovute a piogge abbondanti.

I campionamenti dovranno essere eseguiti in giorni ed in fasce orarie disposte dall'Ente appaltante che comunque potrà sempre annullare le attività preliminarmente stabilite.

L'esecutore dovrà altresì intervenire tempestivamente anche in giornata festiva e comunque entro due ore dalla relativa richiesta qualora l'Ente appaltante ne ravvisi la necessità per circostanze particolari (es. in presenza di visite ispettive da parte dell'ARPA o di altri Enti di controllo istituzionalmente preposti, ipotesi di inquinamento, ecc). In tal caso l'attività eseguita non darà luogo a compensi aggiuntivi, essendo, bensì, compensata secondo le singole voci di costo già computate nel servizio appaltato in diminuzione dell'attività nello stesso prevista.

L'esecutore si intende obbligato a formalizzare su supporto cartaceo all'Ente appaltante con frequenza settimanale tutti i rapporti di prova ed i certificati di prelievo opportunamente valicati ai sensi di legge e firmati da tecnici abilitati.

L'esecutore si intende altresì obbligato ad anticipare a mezzo pec le risultanze d'analisi entro due giorni dall'attività di campionamento per le determinazioni calendarizzate con frequenza settimanale, fatta eccezione unicamente per i parametri per la cui determinazione analitica sia tecnicamente richiesto un periodo di tempo maggiore.

In ogni caso, prescindendo dai termini temporali sopradetti, qualora, durante l'esecuzione delle analisi venisse rilevata la presenza di agenti inquinanti, in concentrazione superiore ai limiti di legge, ovvero tale da rappresentare pericolo e nocimento per la salute umana, e/o comunque tale da esprimere l'anomalo funzionamento del presidio depurativo, l'esecutore dovrà fornire immediata comunicazione, anche per le vie brevi, all'Ente appaltante.

Tutte le attività dovranno essere eseguite in modo da evitare interferenza alcuna con il servizio di custodia e manutenzione, nonché con eventuali altre attività presenti all'interno dell'impianto.

A seguito di apposita indagine compiuta sul MePa al bando "Servizi" -categoria "Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario"- è stato accertato che alla data odierna sussistono ditte abilitate per il servizio in oggetto.

Per quanto attiene alle modalità di aggiudicazione dell'appalto, si ritiene opportuno il ricorso al criterio del minor prezzo in quanto l'appalto rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 lettera c) dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 (servizi e forniture inferiori alla soglia di cui all'art. 35 caratterizzati da elevata ripetitività).

L'appalto in oggetto presenta il seguente quadro tecnico economico:

		Importo (euro)
1)	Importo del servizio a base d'asta	23.331,30
2)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
a)	I.V.A. (22%) sull'importo del servizio	5.132,89
b)	Incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	465,82
	Importo totale somme a disposizione	5.598,70
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO IN APPALTO	28.930,00

Comune di Milazzo

Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale (anno 2019)

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Importo a base d'asta:	euro	23.331,30
Somme a disposizione:	euro	5.598,70
Importo complessivo:	euro	28.930,00

Numero Ordine	DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI DA APPALTARE	Prezzo Unitario €	IMPORTO €	
			Parziale	Totale
SERVIZIO DI PRELIEVO ED ANALISI A SUPPORTO E PER IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE				
QUADRO TECNICO ECONOMICO				
1)	Importo del servizio a base d'asta	€	23.331,30	<u>23.331,30</u>
2)	Somme a disposizione dell'Amministrazione			
a)	I.V.A. (22%) sull'importo complessivo del servizio	€	5.132,89	
b)	incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	465,82	
			Importo totale somme a disposizione (a+b) €	<u>5.598,70</u>
			Importo totale intervento in appalto €	<u>28.930,00</u>

Comune di Milazzo

Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale (anno 2019).

SCHEMA ATTIVITA' ANALITICA

Importo a base d'asta:	euro	23.331,30
Somme a disposizione:	euro	5.598,70
Importo complessivo:	euro	28.930,00

**SERVIZIO DI PRELIEVO ED ANALISI A SUPPORTO E PER IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
COMUNALE**

SCHEMA ATTIVITA' ANALITICA REFLUI, EFFLUENTE DEPURATO, ACQUE MARINE E RIFIUTI

DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI	Numero Ordine	Costo per intervento (€)
per acque reflue in uscita dal presidio depurativo (out)	prospetto "A"	8.177,80
per acque reflue in ingresso al presidio depurativo (in)	prospetto "B"	6.297,80
per reflui e fanghi campionati nelle fasi intermedie del processo	prospetto "C"	3.866,40
per acque marine (ex tab. 7 L.R. 27/86 e s.m.i.)	prospetto "D"	2.439,30
per caratterizzazione rifiuti	prospetto "E"	2.550,00
Costo complessivo per "attività analitica reflui, effluente depurato, acque marine e rifiuti" (€)		23.331,30

**CONTROLLI ANALITICI DELLE ACQUE REFLUE IN USCITA DAL PRESIDIO DEPURATIVO "OUT"
(PROSPETTO "A")**

PARAMETRO	FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO	NUMERO DI ANALISI	Prezzo unitario camp. (€)	Prezzo unitario analisi (€)	Costo totale camp.(€)	Costo totale analisi (€)
COD (O2)	settimanale	52	17,00	12,10	884,00	629,20
BOD5 (O2)	settimanale	52		14,00		728,00
SST	settimanale	52		7,50		390,00
pH	settimanale	52		3,50	204,00	182,00
mater. sedim.	settimanale	52		4,50		234,00
cloro att. Lib.	settimanale	52		6,00		312,00
azoto amm. (NH4+)	settimanale	52		14,00		728,00
gras. e oli an. e veg.	settimanale	52		20,00		1.040,00
tensioattivi tot.	settimanale	52		14,00		728,00
temperatura	settimanale	52		1,50		78,00
colore	settimanale	52		3,00		156,00
odore	settimanale	52		1,00		52,00
azoto nitrico (N)	settimanale	52		14,00		728,00
azoto nitroso (N)	mensile	12		14,00		168,00
solfuri (H2S)	mensile	12		11,00		132,00
mater. Grossolani	mensile	12		4,50		54,00
escherichia coli	mensile	12		7,50		90,00
fosforo totale (P)	mensile	12		14,00		168,00
bario	quadrimestrale	3		9,30		27,90
boro	quadrimestrale	3		14,00		42,00
cadmio	quadrimestrale	3		9,30		27,90
cromo totale	quadrimestrale	3		9,30		27,90
ferro	quadrimestrale	3		9,30		27,90
manganese	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
mercurio	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
nicel	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
piombo	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
rame	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
allumimio	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
selenio	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
stagno	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
zinco	quadrimestrale	3		9,30	27,90	
fluoruri	quadrimestrale	3	9,30	27,90		
idrocarburi totali	quadrimestrale	3	20,00	60,00		
Sommano per attività di campionamento					1.088,00	
Sommano per attività di analisi						7.089,80
Costo complessivo per l'attività di cui al prospetto "A"						8.177,80

CONTROLLI ANALITICI DELLE ACQUE REFLUE IN INGRESSO AL PRESIDIO DEPURATIVO "IN" (PROSPETTO "B")

PARAMETRO	FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO	NUMERO DI ANALISI	Prezzo unitario camp. (€)	Prezzo unitario analisi (€)	Costo totale camp.(€)	Costo totale analisi (€)	
COD (O2)	settimanale	52	17,00	12,10	884,00	629,20	
BOD5 (O2)	settimanale	52		14,00		728,00	
SST	settimanale	52		7,50		390,00	
pH	settimanale	52		3,50	204,00	182,00	
azoto amm. (NH4+)	settimanale	52		14,00		728,00	
colore	settimanale	52		3,00		156,00	
temperatura	settimanale	52		1,50		78,00	
tensioattivi (MBAS)	settimanale	52		14,00		728,00	
solfori (H2S)	mensile	12		11,00		132,00	
fosforo totale (P)	mensile	12		14,00		168,00	
azoto totale (N)	mensile	12		14,00		168,00	
nitriti (NO2-)	mensile	12		14,00		168,00	
solidi. sedim.	mensile	12		4,50		54,00	
cloruri (Cl-)	mensile	12		14,00		168,00	
gras. e oli an. e veg.	mensile	12		20,00		240,00	
bario	quadrimestrale	3		9,30		204,00	27,90
boro	quadrimestrale	3		14,00			42,00
cadmio	quadrimestrale	3		9,30			27,90
cromo totale	quadrimestrale	3		9,30			27,90
ferro	quadrimestrale	3		9,30			27,90
manganese	quadrimestrale	3		9,30			27,90
mercurio	quadrimestrale	3		9,30			27,90
nichel	quadrimestrale	3		9,30			27,90
piombo	quadrimestrale	3		9,30	27,90		
rame	quadrimestrale	3		9,30	27,90		
alluminio	quadrimestrale	3		9,30	27,90		
selenio	quadrimestrale	3		9,30	27,90		
stagno	quadrimestrale	3		9,30	27,90		
zinco	quadrimestrale	3		9,30	27,90		
fluoruri	quadrimestrale	3		9,30	27,90		
idrocarburi totali	quadrimestrale	3		20,00	60,00		
Sommano per attività di campionamento					1.088,00		
Sommano per attività di analisi						5.209,80	
Costo complessivo per l'attività di cui al prospetto "B"						6.297,80	

CONTROLLI ANALITICI NELLE FASI INTERMEDIE DEL PROCESSO DEPURATIVO (PROSPETTO "C")

PARAMETRO	TIPOLOGIA DI CAMPIONE	FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO	NUMERO DI ANALISI	Prezzo unitario camp. (€)	Prezzo unitario analisi (€)	Costo totale camp.(€)	Costo totale analisi (€)
COD (O2)	effluente uscita sediment. Sec.	settimanale	52		12,10		629,20
SST	effluente uscita sediment. Sec.	settimanale	52	3,00	7,50	156,00	390,00
azoto amm. (NH4+)	effluente uscita sediment. Sec.	settimanale	52		14,00		728,00
COD (O2)	effluente uscita sedimentazione primaria lato mare	settimanale	52		12,10		629,20
SST	effluente uscita sedimentazione primaria lato mare	settimanale	52	3,00	7,50	156,00	390,00
azoto amm. (NH4+)	effluente uscita sedimentazione primaria lato mare	settimanale	52		14,00		728,00
analisi microscopica completa	fanghi attivi vasca di ossidazione	unitaria	1		60,00		60,00
Sommano per attività di campionamento						312,00	
Sommano per attività di analisi							3.554,40
Costo complessivo per l'attività di cui al prospetto "C"							3.866,40

CONTROLLI ANALITICI SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE - EX TAB. 7 L.R. 27/86 E S.M.I. (PROSPETTO "D")

PARAMETRO	NUMERO DI CAMPIONATURE	NUMERO DI PRELIEVI ESEGUITI PER CIASCUNA CAMPIONATURA (prelievo in prossimità del punto di sbocco della condotta sottomarina e ad una distanza di 100 mt. dal punto di scarico compresa la zona ubicata a valle del punto di scarico rispetto alla direzione della corrente)	Prezzo unitario camp. (€)	Prezzo unitario analisi (€)	Costo totale camp.(€)	Costo totale analisi (€)
pH	3	3		3,50		31,50
ossigeno discioto	3	3		12,10		108,90
azoto ammoniacale (N-NH4)	3	3		14,00		126,00
MBAS	3	3		14,00		126,00
oli e grassi emulsionanti	3	3		23,50		211,50
P-P034	3	3	400,00	11,00	1.200,00	99,00
clorofilla A (attiva)	3	3		20,00		180,00
cloro residuo totale	3	3		6,00		54,00
visibilità (trasparenza al disco secchi)	3	3		11,20		100,80
coli fecali	3	3		11,20		100,80
streptococchi fecali	3	3		11,20		100,80
Sommano per attività di campionamento					1.200,00	
Sommano per attività di analisi						1.239,30
Costo complessivo per l'attività di cui al prospetto "D"						2.439,30

CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI RESIDUATI DAL PROCESSO DEPURATIVO (PROSPETTO "E")					
RIFIUTO	TIPOLOGIA DI ANALISI	FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO	NUMERO DI ANALISI COMPLESSIVE	Prezzo unitario analisi (€)	
fanghi di depurazione	caratterizzazione comprensiva del test di cessione e della caratt. di base per l'ammiss. in discarica o ad impianto di recupero. Inclusa ogni determinazione analitica richiesta ai fini del conferimento finale	unitaria	2	510,00	
vaglio	caratterizzazione comprensiva del test di cessione e della caratt. di base per l'ammiss. in discarica o ad impianto di recupero. Inclusa ogni determinazione analitica richiesta ai fini del conferimento finale	unitaria	1	510,00	
rifiuti dell'eliminazione della sabbia	caratterizzazione comprensiva del test di cessione e della caratt. di base per l'ammiss. in discarica o ad impianto di recupero. Inclusa ogni determinazione analitica richiesta ai fini del conferimento finale	unitaria	1	510,00	
rifiuti della pulizia della fognatura	Caratterizzazione di base ed analitica necessaria per conferimento presso idoneo impianto di trattamento. Inclusa ogni determinazione analitica richiesta ai fini del conferimento	unitaria	1	510,00	
Somma (€)				2.550,00	
Costo complessivo per l'attività di cui al prospetto "E"				2.550,00	

Comune di Milazzo

Provincia di Messina

Regione Sicilia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(Disciplina generale rapporto contrattuale)

Oggetto: Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale (anno 2019).

Importo a base d'asta:	euro	23.331,30
Somme a disposizione:	euro	5.598,70
Importo complessivo	Euro	28.930,00

CAPITOLO 1[^] - Oggetto, durata ed ammontare dell'appalto

- Art. 1) *Oggetto del contratto*
- Art. 2) *Durata del contratto*
- Art. 3) *Corrispettivo del contratto ed invariabilità dei prezzi*

CAPITOLO 2[^] - Descrizione degli interventi oggetto dell'appalto

- Art. 4) *Descrizione analitica delle attività oggetto dell'appalto*

CAPITOLO 3[^] - Norme generali e contratto

- Art. 5) *Qualificazione concorrenti e criterio di aggiudicazione*
- Art. 6) *Documenti che fanno parte del contratto*
- Art. 7) *Osservanza delle disposizioni legislative vigenti*
- Art. 8) *Stipulazione del contratto*
- Art. 9) *Obblighi ed oneri per l'esecutore*
- Art. 10) *Condizioni di appalto*
- Art. 11) *Garanzie e coperture assicurative*

CAPITOLO 4[^] - Andamento del contratto di servizi e/o forniture

- Art. 12) *Nomina del direttore dell'esecuzione del contratto e del responsabile del procedimento*
- Art. 13) *Subappalto*
- Art. 14) *Avvio dell'esecuzione del contratto*
- Art. 15) *Ordini di servizio*
- Art. 16) *Consegna dei risultati d'analisi*
- Art. 17) *Natura del servizio*

CAPITOLO 5[^] - Contabilizzazione - Pagamenti - Penali

- Art. 18) *Revisione periodica del prezzo*
- Art. 19) *Rate di acconto - saldo - fatturazione*
- Art. 20) *Penali*

CAPITOLO 6[^] - Disposizioni diverse e controversie

- Art. 21) *Eccezioni dell'esecutore. Riserve*
- Art. 22) *Divieto di cessione di contratto e di credito*
- Art. 23) *Danni di forza maggiore*
- Art. 24) *Risoluzione del contratto*
- Art. 25) *Costituzione in mora*
- Art. 26) *Definizione delle controversie*
- Art. 27) *Affidamento in caso di fallimento o di risoluzione del contratto*

CAPITOLO 1^ - Oggetto, durata ed ammontare dell'appalto

ARTICOLO 1

Oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di prelievo ed analisi dei reflui, dell'effluente depurato e dei rifiuti residuati dalla gestione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue del Comune di Milazzo sito in loc. Fossazzo oltre che dalla pulizia delle vasche degli impianti di sollevamento fognario ubicati lungo la rete fognaria affluente al presidio depurativo le cui attività vengono operate nell'ambito di altri appalti di servizi.

Il contratto ha altresì per oggetto il controllo delle acque marine ai fini della verifica del rispetto della tabella 7 di cui alla legge regionale n. 27/86 e s.m.i.

ARTICOLO 2

Durata del contratto

Il contratto decorre dalla data di consegna formale e termina il 31 dicembre 2019.

ARTICOLO 3

Corrispettivo del contratto ed invariabilità dei prezzi

La spesa stimata per l'esecuzione del contratto ascende complessivamente ad € 28.930,00 dei quali € 23.331,30 per servizio a base d'asta ed € 5.598,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il tutto è meglio dettagliato dal quadro tecnico economico:

A COSTO INTERVENTO		IMPORTI
A	1 Importo del servizio a b.a.	€ 23.331,30
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1 IVA (22 %) sull'importo complessivo del servizio	€ 5.132,89
	2 Incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 465,82
B	TOTALE	€ 5.598,70
COSTO GLOBALE COMPLESSIVO		
	A+B	€ 28.930,00

Fatto salvo quanto descritto nel presente paragrafo in ordine ai chemicals, tutte le attività oggetto del presente appalto verranno compensate a misura: il costo stimato di € 23.331,30 si riferisce alle prestazioni dettagliatamente esplicitate e calendarizzate nell'elaborato peritale "Schema di attività analitica".

Sull'importo di € 23.331,30 dovrà essere applicato il ribasso percentuale. Fermo restando la contabilizzazione a misura, il costo dell'appalto verrà determinato diminuendo dall'importo posto a base di gara il ribasso d'asta offerto dall'operatore risultato aggiudicatario.

Costituiscono attività già ricomprese nel contratto e pertanto già compensate con l'importo contrattuale assunto, l'attività analitica esperita su complessivi n. 5 campioni di chemicals (cloruro ferrico, ipoclorito di sodio e polielettrolita cationico), consegnati dall'Ente appaltante ai fini della verifica della rispondenza con le caratteristiche prescritte della fornitura operata nell'ambito di altro appalto.

Per quanto attiene all'indagine analitica ed alla caratterizzazione dei rifiuti dettagliatamente descritta nel prospetto E dell'elaborato peritale "Schema di attività analitica", il compenso previsto include la caratterizzazione analitica, di base, il test di cessione e tutte le analisi ritenute necessarie e richieste dai gestori degli impianti di trattamento finale ai fini dell'accettazione dei rifiuti in impianti di recupero ed in misura residuale in impianti di smaltimento.

L'esecutore non potrà pertanto eccepire o richiedere la corresponsione di somme aggiuntive per determinazioni aggiuntive divenute necessarie in corso d'opera ai fini del conferimento finale dei rifiuti prodotti.

L'esecutore provvederà a fornire all'Ente appaltante il supporto richiesto ai fini dell'interpretazione dei risultati analitici ottenuti.

CAPITOLO 2^ - Descrizione degli interventi oggetto dell'appalto

ARTICOLO 4

Descrizione analitica delle attività oggetto dell'appalto

Per la descrizione analitica delle attività oggetto dell'appalto si rimanda agli elaborati "schema di attività analitica" e "relazione tecnica illustrativa" della perizia posta a base di gara.

ARTICOLO 5

Qualificazione concorrenti e criterio di aggiudicazione

La scelta dell'esecutore del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata, di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale tra più operatori economici abilitati sul MePa che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo in quanto l'appalto rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 lettera c) dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 (servizi e forniture inferiori alla soglia di cui all'art. 35 caratterizzati da elevata ripetitività).

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE** previsti dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti :
1. Ditte individuali: per titolare e tutti i direttori tecnici;
 2. Società commerciali cooperative e loro consorzi :
 - Per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 - Per tutti i componenti delle società in nome collettivo;
 - Per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;
 - Per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo;
 3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
- B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE** (art. 83, comma 3 del D.Lgvo n.50/2016) :
1. Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per la categoria di attività oggetto del presente affidamento;
 2. Possesso della certificazione ISO 9001 per la tipologia dell'attività in appalto (acque reflue);
 3. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Chimici;
- C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA** (art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016)
1. Aver realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa ed un fatturato per servizi analoghi al settore oggetto della gara non inferiore a quello posto a base di gara (€ 23.331,30) (art. 83 comma 1 lett. b) del D.Lgs.n.50/2016);
 2. Avere svolto nel triennio antecedente la data di scadenza delle offerte servizi analoghi a quelle oggetto del presente appalto e di poter produrre apposito elenco con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati corredato dai certificati relativi. L'importo complessivo dei servizi prestati deve essere almeno pari all'importo posto a base di gara (€ 23.331,30) (art. 83 comma 1 lett. b del D.Lgs.n.50/2016);

Soggetti ammessi alla gara

Ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1 lett. p) del D.lgs n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti :

- A. imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- B. consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- C. consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del

- codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
- D. raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - E. consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
 - F. soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
 - G. aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
 - H. operatori economici, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

ARTICOLO 6

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

- Elaborato 1 - Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborato 2 - Quadro tecnico Economico;
- Elaborato 3 - Schema di attività analitica;
- Elaborato 4 - Capitolato Speciale d'Appalto - disciplina generale rapporto contrattuale;

ARTICOLO 7

Osservanza delle disposizioni legislative vigenti

L'esecutore del contratto è tenuto all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione del contratto, oltre che dal presente Capitolato d'appalto.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato da parte dell'Esecutore equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, circolari, regolamenti norme, ecc. di seguito richiamate e della loro accettazione incondizionata.

L'esecutore è tenuto all'osservanza delle norme previste:

- a. dal Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- b. dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- c. dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- d. dalle normative di riferimento circa le metodiche analitiche per ciascuna tipologia di campione e dalle procedure di controllo, campionamento e misura definite dalle normative alle stesse antecedenti e cioè le metodiche di campionamento "A.P.A.T. I.R.S.A." o quelle normate "UNI EN ISO";
- e. degli obblighi derivanti dall'autorizzazione allo scarico - DDG n. 525 del 15 aprile 2013 (attualmente in fase di rinnovo) e finalizzati al rispetto delle prescrizioni imposte dal medesimo provvedimento ;
- f. dal C.C.N.L. contratto dei chimici;
- g. in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi del lavoro;
- h. in ordine alla previdenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni;
- i. dal regolamento dei contratti del Comune di Milazzo;
- j. in materia di antimafia.

ARTICOLO 8

Stipulazione del contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipulazione del contratto dovrà aver luogo entro sessanta giorni, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 8 D.lgs. n. 50/2016.

La mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario comporta l'incameramento della cauzione prestata a corredo dell'offerta.

Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016.

Qualora ricorrano le circostanze di urgenza descritte al comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed in particolare "nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ...ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata

a soddisfare...”, l’Ente appaltante procederà all’esecuzione anticipata del servizio: per tale finalità l’operatore economico risultato aggiudicatario della gara verrà convocato, a mezzo pec, presso la sede del 4° Settore dell’Ente, ai fini della sottoscrizione del verbale di esecuzione in via d’urgenza.

ARTICOLO 9

Obblighi ed oneri per l’esecutore

L’esecutore sarà responsabile della corretta esecuzione delle operazioni di campionamento ed analisi: fatto salvo quanto diversamente indicato dalle relative normative circa le metodiche analitiche di riferimento per ciascuna tipologia di campione, rimangono valide le procedure di controllo, campionamento e misura definite dalle normative antecedenti alle stesse e cioè dovranno essere applicate le metodiche di campionamento previste dall’A.P.A.T. I.R.S.A. o quelle norme (UNI EN ISO).

L’esecutore dovrà provvedere, in ossequio alle disposizioni impartite dall’Ente appaltante, ad eseguire tutti gli adempimenti necessari per l’utilizzo degli autocampionatori, garantendo la relativa programmazione, l’inserimento delle bottiglie vuote, l’estrazione dei campioni, la cura della strumentazione installata e tutti gli adempimenti necessari per la corretta funzionalità dei medesimi secondo le indicazioni dei manuali di funzionamento, inclusa la pulizia, il lavaggio delle bottiglie e delle apparecchiature.

Tutte le attività dovranno essere effettuate da personale abilitato in servizio presso il laboratorio esecutore ed in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Le operazioni di campionamento non dovranno coincidere con situazioni eccezionali come quelle dovute a piogge abbondanti e dovranno essere eseguiti in giorni ed in fasce orarie disposte dall’Ente appaltante.

L’esecutore dovrà intervenire tempestivamente anche in giornata festiva e comunque entro due ore dalla relativa richiesta qualora l’Ente appaltante ne ravvisi la necessità per circostanze particolari (es. in presenza di visite ispettive da parte dell’ARPA o di altri Enti di controllo istituzionalmente preposti, ipotesi di inquinamento, ecc). In tal caso l’attività eseguita non darà luogo a compensi aggiuntivi, essendo, bensì, compensata secondo le singole voci di costo già computate nel servizio appaltato in diminuzione dell’attività nello stesso prevista.

L’esecutore dovrà garantire l’osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro ed equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutti i D.P.L., nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e in specie del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Tutto il personale dovrà essere adeguatamente protetto anche in relazione al rischio biologico e a tutte le condizioni di insalubrità tipiche del servizio in appalto.

Tutte le attività dovranno essere eseguite in modo da evitare interferenza alcuna con il servizio di custodia e manutenzione, nonché con eventuali altre attività presenti all’interno dell’impianto.

L’esecutore sarà unico responsabile dell’assolvimento di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi nonché antinfortunistici, previdenziali ed assistenziali relativi al personale impiegato.

Il personale della ditta esecutrice dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con chiara indicazione della generalità, qualifica e ditta di appartenenza.

ARTICOLO 10

Condizioni di appalto

L’assunzione dell’appalto di cui al presente capitolato implica da parte dell’esecutore la perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio. Difatti, già in via preliminare alla formulazione dell’offerta, le imprese partecipanti alla gara dovranno prendere visione dei luoghi interessati ed eseguire un sopralluogo presso l’impianto di depurazione di loc. Fossazzo.

L’esecutore non potrà quindi eccepire, durante l’effettuazione della gestione dell’appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplati dal Codice Civile e non esclusi da altre norme del presente Capitolato.

ARTICOLO 11

Garanzie e coperture assicurative

L’offerta da presentare per l’aggiudicazione dell’appalto deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell’importo posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall’impegno a rilasciare, qualora l’offerente risulti aggiudicatario, la garanzia fidejussoria prevista a carico dell’Esecutore. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l’aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'Esecutore è obbligato a costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo del servizio. La garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario dell'appalto è altresì tenuto a presentare le polizze fideiussorie di cui all'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

CAPITOLO 4[^] - Andamento del contratto di servizi e/o forniture

ARTICOLO 12

Nomina del direttore dell'esecuzione del contratto e del responsabile del procedimento

Il Dirigente del 4° Settore "Ambiente - Territorio e Lavori Pubblici" provvederà a designare un tecnico del 4° Settore per l'esercizio delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto nonché del responsabile del procedimento.

ARTICOLO 13

Subappalto

Il subappalto è consentito ai sensi di quanto previsto e disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 14

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'avvio dell'esecuzione del contratto avviene nei modi previsti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 15

Ordini di servizio

Tutte le disposizioni del direttore dell'esecuzione e/o del responsabile del procedimento sono impartite con "ordine di servizio" che va comunicato all'esecutore del contratto personalmente o a mezzo pec. In circostanze ritenute necessarie le disposizioni di servizio possono tuttavia essere formulate anche solo per le vie brevi e successivamente ratificate con le modalità sopradescritte.

ARTICOLO 16

Consegna dei risultati d'analisi

L'esecutore si intende obbligato a formalizzare su supporto cartaceo all'Ente appaltante con frequenza settimanale tutti i rapporti di prova ed i certificati di prelievo opportunamente validati ai sensi di legge e firmati da tecnici abilitati.

L'esecutore si intende altresì obbligato ad anticipare a mezzo pec le risultanze d'analisi entro due giorni dall'attività di campionamento per le determinazioni calendarizzate con frequenza settimanale, fatta eccezione unicamente per i parametri per la cui determinazione analitica sia tecnicamente richiesto un periodo di tempo maggiore.

In ogni caso, prescindendo dai termini temporali sopradetti, qualora, durante l'esecuzione delle analisi venisse rilevata la presenza di agenti inquinanti, in concentrazione superiore ai limiti di legge, ovvero tale da rappresentare pericolo e nocimento per la salute umana, e/o comunque tale da esprimere l'anomalo funzionamento del presidio depurativo, l'esecutore dovrà fornire immediata comunicazione, anche per le vie brevi, all'Ente appaltante.

ARTICOLO 17

Natura del Servizio

Il servizio oggetto del presente appalto, non può essere interrotto né sospeso per qualunque causa o motivo rientrando tra quelli essenziali per l'Ente, per la collettività e per l'incolumità pubblica.

CAPITOLO 5^A - Contabilizzazione - Pagamenti - Penali

ARTICOLO 18

Revisione periodica del prezzo

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni di contratto per tutta la durata dello stesso in quanto il prezzo pattuito contrattualmente è immodificabile.

Quanto sopra fermo restando quanto già disciplinato e normato dall'art. 3 del presente Capitolato in ordine al fatto che il costo dell'intervento verrà corrisposto a misura.

ARTICOLO 19

Rate di acconto - saldo - fatturazione

L'Ente appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione del servizio a norma del Capitolato, contabilizzerà il servizio esperito in due distinti momenti e cioè dopo che sia avvenuta la maturazione di 1/3 e 2/3 dell'importo contrattuale. Lo stato finale verrà rilasciato a seguito dell'ultimazione del servizio.

L'Esecutore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per interventi eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'esecutore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

I tempi per l'emissione dei certificati di pagamento, si intendono decorrenti dalla data di maturazione di ogni stato di avanzamento lavori.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile unico del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo del servizio eseguito, non appena scaduto il termine sopra indicato.

È fatto obbligo all'Impresa esecutrice di mantenere costantemente aggiornata la propria contabilità indipendentemente da quella ufficiale predisposta a cura del D.E.C.

L'esecuzione delle opere, benché ordinate dalla D.E.C. dovrà essere limitata all'importo contrattuale.

L'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'Impresa medesima la quale non potrà pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimento di sorta.

Raggiunto, in forza della contabilità tenuta dall'Impresa esecutrice, l'importo contrattuale, l'impresa stessa dovrà darne immediata comunicazione e documentazione alla D.E.C.

L'emissione dello Stato d'Avanzamento Lavori sarà effettuata ai sensi dell'art. 194 del D.P.R. 207/2010.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010 n. 217.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, il contratto d'appalto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane.

Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'esecutore nonché di tutti gli eventuali subappaltatori ed alla presentazione di regolare fattura da parte dell'Esecutore che dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito in L. 23.6.2014 n. 89, in formato elettronico, pervenendo alla Stazione Appaltante attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI).

Il Conto finale verrà compilato dal Direttore dell'Esecuzione, secondo le modalità previste dall'art. 200 del D.P.R. 207/2010 entro tre mesi dalla data del certificato di ultimazione. Trovano, altresì, applicazione le disposizioni contenute negli artt. 201 e 202 del D.P.R. n. 207/2010 in relazione ai reclami dell'esecutore sul Conto finale e sulla relazione del Responsabile del Procedimento sul Conto finale.

ARTICOLO 20

Penali

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore, le prioritarie fonti normative nel rispetto della relativa gerarchia e impregiudicata ogni azione a tutela dell'Ente appaltante, lo Stesso si riserva la facoltà di applicare, all'impresa esecutrice le penalità che seguono:

- a) € 500,00 (eurocinquecento/00) per ogni campionamento o analisi eseguito/a in difformità dalle norme fissate dal contratto;
- b) € 300,00 (eurotrecento/00) nel caso di ogni singola violazione inerente la mancata esecuzione degli adempimenti richiesti e previsti dal contratto in ordine alla tenuta e manutenzione degli autocampionatori;
- c) € 200,00 (euroduecento/00) nel caso di mancato rispetto dei termini o delle modalità previste dall'art. 14 del presente CSA in ordine alla comunicazione o alla consegna delle risultanze d'analisi;
- d) € 400,00 (euroquattrocento/00), per ogni singola altra violazione inerente il presente appalto non descritta e/o contemplata precedentemente.

Le predette violazioni verranno contestate all'Esecutore da parte del Dirigente del 4° Settore o del Responsabile del Procedimento con apposito atto scritto trasmesso a mezzo pec o nota Raccomandata R.R.

Entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna della PEC potranno essere presentati scritti o memorie difensive.

Le eventuali penalità verranno applicate fino ad un massimo del 10% dell'importo totale di aggiudicazione e il loro ammontare verrà trattenuto a scomputo dall'imponibile della prima fattura utile emessa in pagamento.

Nel caso di ulteriori violazioni e conseguente applicazione di penalità oltre il limite massimo suindicato, l'amministrazione procederà con la risoluzione o rescissione del contratto.

CAPITOLO 6^ - Disposizioni diverse e controversie

ARTICOLO 21

Eccezioni dell'Esecutore. Riserve

L'Esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo del servizio, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le eventuali riserve devono essere formulate ai sensi del D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016.

ARTICOLO 22

Divieto di cessione di contratto e di credito

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Le imprese, le associazioni, i consorzi aggiudicatari sono tenuti a eseguire in proprio il servizio compreso nel contratto.

ARTICOLO 23

Danni di forza maggiore

Gli eventuali danni alle opere, per causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente appena verificatosi l'evento.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

ARTICOLO 24

Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto può avere luogo per reati accertati nei confronti dell'esecutore o per gravi inadempienze. Si applicano a tal fine le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Costituiscono causa di risoluzione del contratto:

- 1) un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
- 2) una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei confronti della Stazione appaltante di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- 3) il reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, di tutela della salute e di tutela dell'ambiente;
- 4) il reiterato mancato rispetto delle normative vigenti in materia retributiva e contributiva;
- 5) la perdita in corso d'opera dei requisiti di cui all'art. 5 del presente CSA e contrattualmente richiesti per l'esecuzione del servizio;
- 6) il reiterato impiego di personale con requisiti o mansioni inadeguate rispetto a quelle richieste dalla S.A;

- 7) grave inadempimento alle obbligazioni del contratto;
- 8) quando la somma delle penali applicate supera il 10% dell'importo contrattuale.

Le predette inadempienze verranno contestate dall'Amministrazione all'esecutore mediante PEC o raccomandata R.R.

Fermo restando quanto sopra, nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio all'impresa seconda classificata.

ARTICOLO 25

Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'esecutore.

ARTICOLO 26

Definizioni delle controversie

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'esecutore del contratto eventualmente sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto e non definite in via amministrativa sono rinviate alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria.

Per il presente Accordo quadro e per i conseguenti contratti applicativi è competente il Tribunale di Barcellona di Pozzo di Gotto.

ARTICOLO 27

Affidamento in caso di fallimento o di risoluzione del contratto

Nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 110 D.lgs. n. 50/2016 il Committente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento degli interventi di cui al presente appalto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario appalto.

Si richiamano i restanti commi 3 - 6 del predetto articolo del D.lgs. n. 50/2016.